

Comune di
CAMPODARSEGO

Provincia di
PADOVA

Committenti:

ZOCCARATO INDUSTRIAL COATINGS S.r.l.

RED HOLDING S.r.l.

**RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA
(D.P.C.M. 12 Dicembre 2005)**

Progetto:

Ampliamento di un fabbricato industriale ed opere pertinenziali
esterne.

**Ubicazione:
Via Frattina
Campodarsego
Padova**

**Il Tecnico
Geom. Fasolo Lamberto**

Relazione paesaggistica

Eseguita dal Geom. Lamberto Fasolo, con studio a Campodarsego (Pd) in Via Caltana n. 234, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Padova al n. 2535, telefono 049.5565003, cod. fisc. FSLLBR59D16G224A.

Premessa

L'intervento oggetto della presente relazione è l'ampliamento di un fabbricato industriale ed opere pertinenziali esterne, sito nel Comune di Campodarsego (Pd).

Inquadramento territoriale

L'area del progetto in questione è situata in Via Frattina, identificata dal N.C.T.: Foglio 23, Mappali 426, 136, 137, 737, 103, 104, 135, 324, 118, 131, 134, 327 e ricade in zona denominata "Ambiti dei tracciati storico-archeologici di valore paesaggistico" nel Piano degli Interventi: Valori e Tutele Culturali e Ambientali ed in zona "D1/6" denominata "Aree produttive consolidate" nel Piano degli Interventi: Variante n. 20 del Comune di Campodarsego.

Il complesso edilizio insediato ha destinazione industriale e fa parte della zona artigianale/industriale di Via Frattina, dove sono esistenti diversi edifici con destinazioni simili ed altri sono in fase di progettazione e realizzazione. L'area in proprietà in zona "D1/6" ha un'estensione di 29.785 mq., mentre altri 15.336 mq., attualmente in zona "E", sempre in proprietà, saranno oggetto di richiesta di cambio di zona, da condurre a zona "D", realizzando parcheggi ed aree a verde sempre a servizio dell'attività insediata.

A tal riguardo si faccia riferimento agli estratti inseriti nella Tavola 1 allegata (estratto Catastale, estratto Carta Tecnica Regionale, estratti Piano degli Interventi).

Storicità.

Il Graticolato Romano si estendeva presso l'area a Nord - Est della città, tra le attuali province di Padova e Venezia, ancora caratterizzata per la notevole regolarità con cui sono disposte le strade. Rappresentava la centuriazione cis Musonem, ossia "al di qua del fiume Muson" che segnava il confine con il municipio di Altinum, l'odierna Altino.

Sebbene per molti sistemi analoghi il centro geometrico della suddivisione agraria (umbilicus agrii) coincideva con il centro geometrico dell'urbanistica cittadina (umbilicus urbi), in questo caso il cardine e il decumano massimi si incrociavano più a nord di Padova, nei pressi dell'attuale San Giorgio delle Pertiche. Il primo era il prolungamento del cardine cittadino che corrispondeva alla via Aurelia, l'attuale SR 307; il secondo coincideva con l'odierna via Desman (che deriverebbe proprio da decumanus), asse viario che procede tra i comuni di Borgoricco, Santa Maria di Sala e Mirano.

L'orientamento della centuriazione non è allineato secondo i punti cardinali e presenta rispetto a questi un'inclinazione di circa 14,5° gradi rispetto alla longitudine (Est - Ovest). Pertanto, le strade seguono la pendenza del terreno e quindi il defluire delle acque, ma si ha anche una migliore distribuzione della luce solare.

Ciascuna centuria è suddivisa in 8 fasce trasversali anziché le normali 10, da 2,5 actus (pari a 88,80 m). Si ipotizza inoltre che la centuria fosse divisa anche in 20 fasce longitudinali da 1 actus (35,52 m), formando un totale di 160 riquadri, ciascuno da 1,25 iugeri (3.154 m²)

I campi presentano una caratteristica lavorazione a bauletto con un colmo trasversale per permettere il facile scolo delle acque piovane.

La veduta aerea presenta il Graticolato come una gigantesca scacchiera. Se in origine doveva estendersi per 21 km da Est ad Ovest e per 18,5 km da Nord a Sud con circa seicento centurie, attualmente ne restano appena duecentoventi intatte. Le strade rimaste sono circa 300 km sugli originali 800.

Il graticolato interessa gli attuali comuni di Mirano, Pianiga e Santa Maria di Sala, Massanzago, Vigonza, Villanova di Camposampiero, Borgoricco, Cadoneghe, Campodarsego, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle e Camposampiero.

Assetto del paesaggio attuale

L'area nella quale si inserisce il progetto edilizio si trova a Reschigliano, una frazione del Comune di Campodarsego.

Nell'area in proprietà è insediata un'attività industriale composta da diversi immobili collegati tra di loro e ben inseriti nel contesto edilizio della zona. Il complesso edilizio insediato ha destinazione industriale e fa parte della zona artigianale/industriale di Via Frattina, dove sono esistenti diversi edifici con destinazioni simili ed altri sono in fase di progettazione e realizzazione.

Il contesto paesaggistico del territorio del Comune di Campodarsego e quindi anche della frazione di Reschigliano, è il tipico paesaggio agricolo di pianura, con i fondi che si dispongono in maniera ortogonale rispetto ai tracciati viari e con l'edificato disposto lungo gli stessi.

Ogni fondo agricolo è individuato da scoli che oltre ad avere una funzione di raccolta di acque piovane individuano i confini dello stesso formando una fitta maglia nel territorio riproducendo uno schema di parcellizzazione del terreno agricolo.

Altro elemento che disegna la maglia del territorio è la presenza di alcuni corsi d'acqua, ossia i fiumi Muson dei Sassi e Tergola.

L'area di progetto

L'area di progetto confina a Nord e Sud con altre proprietà, ad Est con la Strada Regionale n. 308 "del Santo" e ad Ovest con Via Frattina.

La stessa si inserisce, come già precedentemente accennato, all'interno della zona industriale di Via Frattina, dove sono insediati vari fabbricati con destinazioni e tipologia simili a quelli in proprietà.

La zona è interessata da vincolo archeologico (Art. 142, D.Lgs n. 42/04, Lettera M), zone di interesse archeologico).

Caratteri tipologici del progetto

L'intervento consiste nell'ampliamento di un fabbricato industriale ed opere pertinenziali esterne.

Si prevede l'ampliamento di un fabbricato industriale tramite la realizzazione di una Tettoia di 2465.78 mq. ed altezza di 9.10 mt., con tipologia dei materiali similari a quelli dell'edificio esistente ed in continuità con lo stesso. Si prevede inoltre la realizzazione di ampie aree a parcheggio/manovra ed a verde, sempre a servizio dell'attività insediata.

Le scelte progettuali sono state fatte comunque sempre in sintonia con quelle degli altri fabbricati esistenti e con il contesto ambientale di cui fa parte.

Per le caratteristiche progettuali, dimensioni e quant'altro, si faccia riferimento alla Relazione Tecnica, alla Documentazione Fotografica ed agli Elaborati Grafici allegati.

Conclusioni

Come chiaramente esposto nella presente relazione, visto il basso impatto nella realizzazione di tale opera, l'intervento ben si adatta al contesto paesaggistico nel quale è insediato. Infatti, il fabbricato è di forma semplice, costruito con materiali consoni al paesaggio vincolato e similari a quelli di altri fabbricati simili esistenti nella zona. Pertanto, l'intervento in progetto è sicuramente adatto ai caratteri dei luoghi, non producendo danni al funzionamento territoriale e certamente non abbassa la qualità paesaggistica.

Si ritiene pertanto che l'intervento sia compatibile con i valori paesaggistici espressi dal sito e dal più ampio contesto di zona.

Campodarsego, lì 25-07-2023

Il Progettista